

Segreteria Generale Nazionale

PEC. @prot. n. 0566/S.G.G./2023

Trani, li 19 NOVEMBRE 2023

OGGETTO: Impiego presso l'Unità Operativa della Casa Reclusione Femminile piazza plebiscito Trani della Vice Sovrintendente in attesa di decreto di nomina D'INTRONO MARIA vincitrice d'interpello presso NTP Casa Circondariale maschile da Assistente Capo Coordinatore prossima alla quiescenza. Richiesta annullamento Ordine di Servizio n. 158 del 17.11.2023 per evidente discriminazione rispetto ai colleghi uomini vice sovrintendenti del nucleo pari corso.

All. 3(tre)escluso la presente

Al Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata Al Direttore dell'Ufficio COR e Servizio Traduzioni BARI

Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direttore Ufficio Centrale COR/ NTP **ROMA**

Alla Direzione generale del Personale e delle Risorse Al Direttore delle Relazioni Sindacali DAP **ROMA**

Allo Studio dell'Avvocato Patrizia ZANNA Convenzionata FS-COSP -

Via F. D'Aragona,141 BARLETTA -BARI

Alla Direzione degli Istituti Penali di E,p. c; (Rif. Ordine di Servizio n. 158 del 17.11.2023)

> Alla Segreteria Regionale FS-COSP della Puglia Signor Giuseppe CALEFATO II.PP. TRANI

> Alla Signora D'INTRONO Maria Vice Sovrintendente presso II.PP. **TRANI**

Gentile Provveditore Martone,

si segnala alla VS che presso la Casa Reclusione femminile di Trani – da sempre

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -



Segreteria Generale Nazionale

all'attenzione di questa Federazione Sindacale - , unilateralmente e discutibilmente in questi ultimi 24 mesi sono state distolte dal servizio a turno e d'Istituto ben quindici (15) unità del Ruolo Agenti/Assistenti della Polizia Femminile e trasportate,tutte, alla Casa Circondariale maschile mentre alla CRF Istituto penitenziario distante diversi chilometri,venivano lasciate ben oltre 40 detenute e un intero Carcere ad una sola poliziotta nei turni serali e notturni.

Molte di queste unità sono state con Avviso e ordine di servizio, dallo stesso direttore, collocati negli uffici, molte di queste con turno di sei ore, impiegate come autista direzione, portinerie centrali maschile, uffici segreteria, uffici interni quasi, provvedimenti che possono ritenersi uno schiaffo alle povere poche colleghe del medesimo Ruolo che alla CRF si sono fatti turni da 8/12 ore continuative, senza pausa alcuna perché non c'era possibilità di cambio, lasciate all'abbandono anche e a rischiare da sole, come accaduto la scorsa estate, la propria incolumità dovendo badare ad un intero Carcere di detenute e 1 o 2 agenti donne.

Oggi lo stesso Direttore a seguito di una non meglio ben compresa relazione di servizio del coordinatore del ntp di cui si è chiesto più volte l'avvicendamento come U.O., sposterebbe una vincitrice di interpello per mobilità interna al termine del percorso di formazione da vice sovrintendente dalla CC maschile alla CRF adducendo che nel ruolo dei sovrintendenti al nucleo non è indicata la figura femminile(Sic.?)

Qualcuno dovrebbe spiegare al direttore che per parità e dignità e senza alcuna discriminazione – ex art. 3 Costituzione Italiana - non essendo chiara la posizione numerica e di ruolo dei Sovrintendenti, opportuno appare come sindacato denunciare che , così come sono stati lasciati stare i colleghi uomini,parimenti, spetterebbe anche alla collega di pari corso e ruolo rimanere sempre ntp in attesa di un nuovo interpello o un nuovo PIL essendo subentrato il nuovo AQN rispetto al trascorso e considerata l'imminente data di pensionamento nei primi mesi del 2024 della stessa dipendente.

Vi è di più, il Coordinatore della CRF,per quanto di nostra conoscenza, ha inoltrato più volte richiesta verbale o scritta, che alla CRF mancano gli Agenti ed Assistenti,quelle stesse unità "trattenute da mesi circa 15 donne", mentre il direttore farebbe rientrare con Ordine di Servizio n. 158 del 17.11.2023(All.1) l'unità femminile del Ruolo dei Vice Sovrintendenti da diverso tempo – anni - assegnata al NTP quando al Carcere Femminile risultano ben 6 (sei) unità del Ruolo femminile come Sovrintendenti ma poche unità del ruolo agenti e assistenti.

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE



Segreteria Generale Nazionale

Affermava un grande conoscitore di Storia:

"Se il popolo ha fame, dategli le briosce da mangiare ".

Interessante appare comprendere dal direttore del carcere di Trani, con quale norma o interpello si trovano l'attuale Vice Coordinatore o il Coordinatore del Nucleo, uno di questi proveniente da concorso interno da Vice ispettore transitato dal ruolo degli Agenti e Assistenti(Sic.?), o vige la legge che per alcuni si interpreta e per altri si applica (?)

Ma proprio per i Nuclei Traduzioni e Piantonamenti,in tutta Italia venne emanata la direttiva dal Dipartimento dopo l'accordo con i sindacati nazionali che coloro che transitavano dai Ruoli Agenti Assistenti nei Ruoli dei Sovrintendenti rimaneva nelle stesse postazioni originarie in attesa di nuove codificate norme contrattuali; a Trani sembra non valere certi accordi(Sic.?).

Ed ancora, solo come punto di riflessione, restituendo l'unità femminile dal Nucleo alla CRF anche se Vice Sovrintendente, come intende ancora di più depauperare le già sofferenti risorse femminili degli Agenti/Assistenti del femminile disponendone il cambio, con quale unità se alla CRF sono in notevole difficoltà e criticità per il contenuto numero al servizio a turno ????

Se sono "bloccati" tutti gli interpello e di converso le uscite o le entrate del personale nelle postazioni a mobilità Interna, come mai per la Signora D'INTRONO Maria NTP il direttore ha ritenuto, ad persona, di estromettere la collega dal Reparto (Sic.?)

Per tutto il resto, senza qui doverci ripetere sull'intera questione e contenzioso, ci si richiama interamente al proprio atto PEC prot. n. 0562/SGG/2013 del 15.11.2023(All.2), nota sindacale in attesa di riscontro che non può essere certamente un riferimento all'Ordine di Servizio n. 158 del 17.11.2023 rispetto alla gravità dell'atteggiamento sia del coordinatore prima, che della direzione, dopo.

Si chiede l'immediata SOSPENSIONE/REVOCA dell'Ordine di Servizio n. 158 del 17.11.2023 del direttore del carcere di Trani e la restituzione dell'unità Femminile Vice Sovrintendente al Nucleo Traduzioni in attesa che si definisca l'accordo quadro e il nuovo pil in sede.

Con viva cordialità.
Segretario Generale Nazionale
MASTRULLI